



*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

## IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante “Disciplina del cinema e dell’audiovisivo”, di seguito “legge”;

**VISTI** gli articoli 15, 16 e 20 della legge che prevedono un credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica e audiovisiva, per le imprese di distribuzione e per gli investitori esterni;

**VISTO** il D.P.C.M. dell’11 luglio 2017 recante “Disposizioni per il riconoscimento della nazionalità italiana delle opere cinematografiche e audiovisive” e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto ministeriale 14 luglio 2017, recante “Individuazione dei casi esclusione delle opere audiovisive dai benefici previsti dalla Legge 14 novembre 2016, n. 220, nonché dei parametri e requisiti per definire la destinazione cinematografica delle opere audiovisive” e successive modificazioni;

**VISTO** lo stanziamento previsto per il Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell’audiovisivo, di cui all’articolo 13 della legge;

**VISTO** il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 15 marzo 2018 recante, recante “Disposizioni applicative in materia di credito d’imposta per le imprese di produzione cinematografica ed audiovisiva di cui all’articolo 15 della legge 14 novembre 2016, n. 220” e ss.mm.ii., di seguito “D.M. tax credit produzione”;

**VISTO** il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 15 marzo 2018 recante, recante “Disposizioni applicative dei crediti d’imposta nel settore cinematografico ed audiovisivo di cui agli articoli 16, 17, comma 1, 18, 19 e 20 della legge 14 novembre 2016, n. 220”, di seguito “D.M. altri tax credit”;

**VISTO** il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 8 luglio 2020, recante “Misure straordinarie per l’anno 2020 in materia di credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica ed audiovisiva di cui all’articolo 15 della legge 14 novembre 2016, n. 220, a seguito dell’emergenza sanitaria da COVID-19”;

**VISTO** il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 4 febbraio 2021, recante “Disposizioni applicative in materia di credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica e audiovisiva di cui all’articolo 15 della legge 14 novembre 2016, n. 220”, di seguito “D.M. tax credit produzione 2021”;

**VISTO** il decreto del Ministro della cultura di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 2 aprile 2021, recante “Disposizioni applicative dei crediti d’imposta nel settore cinematografico e audiovisivo di cui agli articoli 16, 17, comma 1, 18, 19 e 20 della legge 14 novembre 2016, n. 220” e ss.mm.ii., di seguito “D.M. altri tax credit 2021”;

**VISTO** il decreto del Ministro della cultura di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 22 ottobre 2021, recante “Modifiche al decreto ministeriale 2 aprile 2021, recante “Disposizioni applicative dei crediti d’imposta nel settore cinematografico e audiovisivo di cui agli articoli 16, 17, comma 1, 18, 19 e 20 della legge 14 novembre 2016, n. 220”.”



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: [mbac-dg-ca@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-ca@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [dg-ca@beniculturali.it](mailto:dg-ca@beniculturali.it)



## Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

**VISTO** il decreto del Ministro della cultura di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 23 febbraio 2022, recante "Ulteriori modifiche al decreto ministeriale 2 aprile 2021, recante "Disposizioni applicative dei crediti d'imposta nel settore cinematografico e audiovisivo di cui agli articoli 16, 17, comma 1, 18, 19 e 20 della legge 14 novembre 2016, n. 220"."

**VISTO** il decreto del Ministro della cultura di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 4 gennaio 2023, recante "Modifiche al decreto del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 2 aprile 2021, recante "Disposizioni applicative dei crediti d'imposta nel settore cinematografico e audiovisivo di cui agli articoli 16, 17, comma 1, 18, 19 e 20 della legge 14 novembre 2016, n. 220"."

**VISTO** il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, recante "Riparto di quota parte del Fondo di cui all'articolo 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, per il sostegno delle imprese di distribuzione cinematografica" e, in particolare, il comma 2 dell'art. 2;

**VISTI** i Capi IV del "D.M. tax credit produzione 2021" e i Capi V e VIII del "D.M. altri tax credit 2021" che stabiliscono le modalità di accesso ai crediti d'imposta, i criteri di determinazione dell'aliquota del credito e le relative modalità di utilizzo;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni, recante il Testo Unico delle imposte sui redditi, e in particolare l'articolo 109;

**VISTO** le istruzioni diramate sul sito internet istituzionale della Direzione generale Cinema e Audiovisivo, consistenti in un *vademecum* di compilazione delle domande e di relativi chiarimenti interpretativi;

**VISTO** il decreto direttoriale del 28 giugno 2019, relativo alle modalità di cessione dei crediti d'imposta;

**VISTO** il decreto del Direttore generale cinema e audiovisivo del 18 maggio 2021 e la notizia del 10 novembre 2022, con i quali si indicano le date di apertura delle sessioni di presentazione domande relative, tra gli altri, alla distribuzione e agli investitori esterni con contratti fino al 31 dicembre 2020 e si specificano gli ulteriori criteri e modalità di presentazione delle domande di credito d'imposta;

**VISTE** le richieste consuntive di tax credit pervenute con cui le imprese hanno richiesto il riconoscimento definitivo del credito d'imposta, ai sensi dei Capi IV del "D.M. tax credit produzione 2021" e i Capi V e VIII del "D.M. altri tax credit 2021";

**VISTO** le autocertificazioni prodotte dai medesimi soggetti richiedenti e attestanti il possesso dei requisiti rilevanti ai fini dell'ammissibilità delle istanze pervenute;

**VISTI** il decreto-legge 3 febbraio 2020, n. 6 e il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, e i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri adottati a partire dal 1° marzo 2020, recanti misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19;





# *Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

1. Alle imprese di produzione cinematografica e audiovisiva, alle distribuzioni e agli investitori esterni, inserite nelle tabelle allegate, che costituiscono parte integrante del presente decreto, sono riconosciuti i crediti d'imposta definitivi, ai sensi del "D.M. tax credit produzione", del "D.M. altri tax credit", del "D.M. tax credit produzione 2021" e del "D.M. altri tax credit 2021" citati in premessa, anche come rettificati a seguito delle ulteriori attività di istruttoria e controllo.
2. Gli importi del credito d'imposta riconosciuti, indicati nelle tabelle allegate, sono suddivisi, ove previsto, in base al piano di utilizzo specificato dalle imprese richiedenti all'interno di ciascuna domanda.

### **Articolo 2**

1. Il presente decreto è pubblicato sul sito internet istituzionale della DG Cinema e Audiovisivo ([www.cinema.beniculturali.it](http://www.cinema.beniculturali.it)) e tale pubblicazione costituisce comunicazione ai beneficiari del riconoscimento del credito d'imposta, anche in riferimento alla procedura di cedibilità del credito d'imposta di cui all'articolo 21 della "legge" come successivamente disciplinata dall'articolo 8 del "D.M. tax credit produzione", dall'articolo 9 del "D.M. tax credit produzione 2021", dall'articolo 31 del "D.M. altri tax credit" e dall'articolo 30 del "D.M. altri tax credit 2021".
2. I crediti d'imposta sono utilizzabili a partire dal giorno 10 del mese successivo alla pubblicazione del presente decreto sul sito internet istituzionale della DG Cinema e Audiovisivo, ai sensi dell'art. 6 del "D.M. tax credit produzione", ai sensi dell'articolo 6 del "D.M. tax credit produzione 2021", ai sensi degli articoli 7 e 13 del "D.M. altri tax credit" e ai sensi dell'art. 3 del "D.M. altri tax credit 2021".

### **Articolo 3**

1. Ai sensi del comma 5, dell'art. 23 del "D.M. tax credit produzione", del comma 5, dell'art. 24 del "D.M. tax credit produzione 2021", del comma 5, dell'art 32 del "D.M. altri tax credit" e del comma 5, dell'art 31 del "D.M. altri tax credit 2021" la DG Cinema e Audiovisivo può in ogni momento richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria al fine di verificare la rispondenza degli elementi comunicati ai requisiti di ammissibilità dei benefici.
2. Ai sensi del comma 6, dell'art. 23 del "D.M. tax credit produzione", del comma 6, dell'art 24 del "D.M. tax credit produzione 2021", del comma 6, dell'art. 32 del "D.M. altri tax credit" e del comma 6, dell'art 31 del "D.M. altri tax credit 2021", le amministrazioni competenti, nell'ambito dei rispettivi



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: [dg-ca.servizio2-taxcredit@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-ca.servizio2-taxcredit@pec.cultura.gov.it)

PEO: [dg-ca.servizio2@cultura.gov.it](mailto:dg-ca.servizio2@cultura.gov.it)



## Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

poteri istituzionali in materia di controllo di attività di controllo sul corretto adempimento degli obblighi contributivi e fiscali da parte dei beneficiari, possono disporre appositi controlli, sia documentali sia tramite ispezioni in loco, finalizzati alla verifica della corretta fruizione delle agevolazioni.

3. Ai sensi del comma 7, dell'art. 23 del "D.M. tax credit produzione", del comma 7, dell'art. 24 del "D.M. tax credit produzione 2021", del comma 6, dell'art. 32 del "D.M. altri tax credit" e del comma 7, dell'art. 31 del "D.M. altri tax credit 2021", i soggetti beneficiari sono tenuti a comunicare tempestivamente alla DG Cinema e Audiovisivo l'eventuale perdita, successivamente all'accoglimento dell'istanza di agevolazione ovvero nelle more della comunicazione da parte della DG Cinema e Audiovisivo del credito spettante definitivo, dei requisiti di ammissibilità ai benefici previsti dal decreto citato.
4. Il possesso dei requisiti indicati nelle richieste di credito d'imposta è verificato dalla DG Cinema e Audiovisivo e, ai sensi del comma 8, dell'art. 23 del "D.M. tax credit produzione", del comma 8, dell'art. 24 del "D.M. tax credit produzione 2021", del comma 8, dell'art. 32 del "D.M. altri tax credit" e del comma 8, dell'art. 31 del "D.M. altri tax credit 2021", in caso di dichiarazioni mendaci o di omesse dichiarazioni o di falsa documentazione prodotta in sede di richiesta per il riconoscimento dei crediti d'imposta, oltre alla revoca del contributo concesso e alla sua intera restituzione, maggiorata di interessi e sanzioni secondo legge, è disposta, ai sensi dell'art. 37 della legge n. 220 del 2016, l'esclusione dalle agevolazioni previste dalla medesima legge, per cinque anni, del beneficiario nonché di ogni altra impresa che comprenda soci, amministratori e legali rappresentanti di un'impresa esclusa.

IL DIRETTORE GENERALE

Dot. Nicola Borrelli



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: dg-ca.servizio2-taxcredit@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-ca.servizio2@cultura.gov.it

